

AI SIGNOR SINDACO
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNE DI CAMMARATA

OGGETTO MOZIONE PER L'ISTITUZIONE DELLA CONSULTA GIOVANILE

I sottoscritti consiglieri di opposizione Domenica Centinaro, Giuliano Traina, Gianna Bonaccolta, Francesco Scrudato e Cristina Scaccia

considerato che l'art. 8 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali prevede che i comuni, anche su base di quartiere o di frazione, valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale.

Visti i principi esposti nella Carta Europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale 21 maggio 2003 che recita:

“La partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali e più prospere. Partecipare alla vita democratica di una comunità, qualunque essa sia, non implica unicamente il fatto di votare o di presentarsi a delle elezioni, per quanto importanti siano tali elementi. Partecipare ed essere un cittadino attivo, vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità, e il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore.

Gli enti locali e regionali, che sono le autorità maggiormente vicine ai giovani, hanno un ruolo rilevante da svolgere per stimolare la loro partecipazione. Nel sostenere e nell'incoraggiare la partecipazione dei giovani, le autorità locali e regionali contribuiscono ugualmente ad integrarli nella società, aiutandoli ad affrontare non solo le difficoltà e le pressioni che subiscono, ma anche le sfide di una società moderna in cui l'anonimato e l'individualismo sono spesso accentuati. Nondimeno, perché la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale si riveli un successo duraturo e significativo, non è sufficiente sviluppare o ristrutturare i sistemi politici ed amministrativi. Ogni politica e ogni attività di promozione della partecipazione dei giovani deve accertarsi che esista un ambiente culturale rispettoso dei giovani e deve tener conto della diversità delle loro esigenze, delle loro situazioni e delle loro aspirazioni.”

Premesso che con delibera di C.C. N. 40 del 10/12/08 è stato approvato il Regolamento relativo all'istituzione della Consulta Giovanile.

Premesso che è intento degli scriventi promuovere la partecipazione alla vita sociale e politica al fine di creare attività di promozione culturale e aggregazione; ragione per cui si ritiene necessario istituire la Consulta dei Giovani al fine di favorire la creazione di nuovi gruppi sul territorio, allo scopo di valorizzare le libere associazioni e l'organizzazione delle politiche giovanili

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

per i principi sopra esposti di porre in essere tutti gli atti amministrativi per la costituzione della Consulta dei Giovani quale libera forma associativa di partecipazione popolare all'amministrazione locale

Cammarata 19 febbraio 2016

I Consiglieri Comunali
Del gruppo di minoranza di Cammarata
Domenica Centinaro
Giuliano Traina
Gianna Bonacolta
Francesco Scrudato
Cristina Scaccia